

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Lamezia Terme

AL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
GABINETTO DEL MINISTRO
ROMA

e p.c AL PRESIDENTE FEDER. M.O.T
Avv. Paolo Valerio

e p.c al coordinatore VPO dott. Vincenzo Cardamone
Sede

Prot. 1067/08

Oggetto: astensione dalle udienze civili e penali proclamate per i giorni 6,7,8,9,10 ottobre 2008 dalla Federmot

In conseguenza della proclamazione dello sciopero di cui in oggetto, i 6 vice procuratori onorari in servizio presso questa Procura della Repubblica, hanno comunicato che intendono astenersi dalle udienze penali fissate davanti ai 5 uffici del Giudice di Pace del circondario e dalle udienze penali fissate davanti al Tribunale monocratico.

Si segnala che lo sciopero dei VPO produrrà inevitabilmente effetti negativi assai gravi sull'andamento dei processi del circondario.

Per meglio far comprendere l'entità del problema, si rappresenta che nell'anno 2007 oltre la metà delle udienze penali tenutesi sono state trattate dai vice procuratori onorari, con esclusione dei processi Collegiali e delle Udienze Preliminari.

Non è quindi assolutamente possibile che i sostituti togati possano far fronte anche alle udienze demandate ai VPO (Monocratico e GDP), soprattutto se si considera che presso la Procura di Lamezia si trovano attualmente in servizio soltanto 4 sostituti, essendo il posto di Procuratore Capo vacante ed essendo altro Sostituto in applicazione ex art. 110 Ord.Giud. presso la Procura di Catanzaro, con il sottoscritto in veste anche di Procuratore F.F., in quanto Sostituto Procuratore più anziano.

Si ritiene, tra l'altro, che la mancata previsione per i VPO di una qualsivoglia forma di indennità per l'attività previste dagli artt. 11 e segg del capo II del D.L.vo 28 agosto n. 274 e, in genere per le attività che si svolgono al di fuori dei rigorosi limiti dell'udienza, ha determinato e determina un ulteriore aumento dei compiti dei PM in servizio presso questo Ufficio, che già risultano gravati da un assai rilevante carico di lavoro.

Senza timore di essere smentiti, si può certamente affermare che le superiori constatazioni sono comuni a tutti gli uffici di Procura dello Stato.

Si auspica pertanto una rapida ed equa soluzione della vertenza che ha originato la proclamazione dello sciopero di cui all'oggetto, che porti alla revoca dello stesso e che scongiuri definitivamente ulteriori forme di protesta, ai fini del miglior funzionamento degli Uffici Giudiziari.

Con Ossequi.

Lamezia Terme, 04.10.08

Il Procuratore della Repubblica F.F.

IL S. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
DOTT. VINCENZO CARDAMONE

